



Prot. n. 3671/A26a del 30/11/2010

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

### **1. Premessa**

Il Contratto d'Istituto è il principale documento dell'istituzione scolastica autonoma riguardante i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Negli anni novanta, a seguito dell'approvazione del D.lgs 29 /93, il rapporto di lavoro pubblico è stato assimilato a quello privato e, quindi, regolato non più da leggi e decreti, bensì da contratti collettivi ed individuali, e sottoposto alle norme del diritto civile e non di quello amministrativo. Le novità introdotte non hanno riguardato il contenuto professionale del lavoro docente, bensì gli istituti del rapporto di lavoro. Tuttavia, soltanto successivamente al varo dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) e alla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nelle scuole, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha previsto un livello contrattuale integrativo d'istituzione scolastica.

L'attuale quadro normativo ha subito modifiche ad opera del D.Lgs. 150/2009 che ha ridefinito gli assetti negoziali e il rapporto tra norme di legge e norme contrattuali, introducendo una riserva di legge per le "materie escluse" che restituisce alla legge stessa il ruolo di disciplina primaria e pressoché esclusiva degli aspetti legati all'organizzazione del lavoro e assegna alla contrattazione collettiva un ruolo più ristretto incentrato sulla disciplina degli aspetti retributivi.

Il Contratto Integrativo di Istituto si sviluppa all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di Legge e dalle disposizioni del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali dell'Istituto, adottati dagli organi d'indirizzo e tecnici preposti. Pertanto, la contrattazione integrativa di Istituto, che si sviluppa e si definisce all'interno di questi vincoli e limiti, tiene conto del complesso quadro normativo vigente e in particolare delle seguenti norme:

- CCNL 2006-2009 e successive sequenze contrattuali;
- accordo MIUR-OO.SS. del 18/11/09 e del 18/05/10 relativi agli istituti contrattuali;
- D.Lgs. 165/01 così come modificato dal D.Lgs. 150/09;
- Circolare della Funzione Pubblica n.7 del 15/07/10
- Legge 122 del 30 luglio 2010;
- nota MIUR 9245 del 21/09/2010;
- nota MIUR 8578 del 23/09/2010.

I principi che hanno portato alla sottoscrizione del presente contratto, attengono alla necessità di accogliere le innovazioni normative del D.Lgs. 150, cogliendone i principi e lo spirito, salvaguardando, nel contempo, una tradizione pluriennale di contrattazione improntata alla efficienza ed efficacia del servizio e al miglioramento dell'offerta formativa in un confronto chiaro e trasparente con le organizzazioni sindacali.

La Contrattazione Integrativa è, pertanto, uno degli strumenti di attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto. Tale offerta formativa trova la sua espressione nei documenti fondamentali di Istituto, redatti dagli organi collegiali, ciascuno per le proprie competenze, quali il POF, il Programma Annuale e la delibera di approvazione delle attività formative e organizzative incentivabili. Il contratto di Istituto opera in conseguenza di tali documenti e si raccorda con essi nella definizione di criteri per la distribuzione delle risorse accessorie e nella regolazione del rapporto di lavoro.

## **2. Significato del Contratto Integrativo.**

Per quanto espresso in premessa è evidente che il Contratto Integrativo d'Istituto s'incardina nelle scelte di fondo che l'istituzione scolastica esplicita attraverso gli atti d'indirizzo deliberati dal Consiglio di Istituto e che trovano corrispondenza nella garanzia del servizio pubblico a favore degli studenti e delle loro famiglie, oltre che del territorio.

Nell'intento di garantire un'efficace continuità educativa e formativa tendente a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, in stretta collaborazione con famiglie e territorio, l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- rispetto dei diritti umani, educazione alla socializzazione, alla collaborazione e alla solidarietà.
- sviluppo del senso di responsabilità e della coerenza del comportamento;
- riconoscimento del valore della persona nella sua identità e dell'identità in genere, maturazione e formazione della persona, ricerca di soluzioni vantaggiose a livello individuale e collettivo, raggiungimento dell'autonomia individuale;
- creazione di un clima socio-affettivo favorevole ad accogliere i giovani e a suggerire sentimenti d'appartenenza all'unità scolastica, di lealtà e franchezza nei confronti delle sue persone e delle sue regole;
- potenziamento della didattica finalizzata all'alfabetizzazione e all'integrazione degli studenti stranieri.
- sostegno all'obbligo d'istruzione attraverso una molteplicità di azioni;
- creazione d'ambienti idonei all'apprendimento per raggiungere obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita sociale.
- sviluppo della capacità d'espressione e comunicazione, del senso critico e della formazione di un metodo di pensiero.
- conseguimento di conoscenze teoriche, di capacità logico-deduttive e d'abilità pratiche adeguate all'attività professionale.
- chiarezza e trasparenza della programmazione didattica;
- sviluppo di un sistema di monitoraggi e controlli dei progetti basato su indicatori il più possibile oggettivi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.
- stretto collegamento con il territorio, con il mondo produttivo e finanziario dell'area centese, con gli enti di formazione, con la Regione, gli Enti Locali e le Università;
- riflessione approfondita sul sistema qualità e sull'autovalutazione/valutazione di Istituto;
- sviluppo delle nuove tecnologie legate alla didattica e alla gestione/organizzazione dell'Istituto;

Coerentemente con questi indirizzi, le risorse accessorie e in particolare quelle del Fondo di Istituto, quota parte docenti, sono state suddivise per un 45% alle attività di sostegno, recupero e integrazione, per un 33% alle attività di supporto degli organi preposti alla didattica e alle attività di

gestione e organizzazione scolastica e per un 22% per le attività aggiuntive d'insegnamento e/o funzionali all'insegnamento svolte in orario curricolare e/o extracurricolare. Le risorse accessorie e in particolare quelle del Fondo di Istituto, quota parte personale ATA, sono state suddivise per un 33% (1/3) alle prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo e per un 67% (2/3) al compenso forfetario per intensificazione delle prestazioni lavorative, in considerazione dell'aumentato carico di lavoro dovuto in massima parte alla riduzione di personale in organico, soprattutto nella qualifica di collaboratore scolastico.

### **3. Effetti attesi**

Il contratto integrativo è strumento complementare per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio. Pertanto, tutte le attività e i progetti saranno monitorati in itinere e rendicontati al termine, sulla base d'indicatori il più possibile oggettivi e misurabili, tali da verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà a cura di diversi soggetti, secondo le proprie competenze, così come previsto dalla normativa vigente: Dirigente Scolastico, DSGA e organi collegiali. Ci si attende un'implementazione di tale processo, anche se in modo graduale, ma sufficientemente coerente con le esigenze di miglioramento, di crescita e di autovalutazione dell'Istituto.

### **4. Natura dell'erogazione delle risorse.**

In attesa della definizione di un sistema di valutazione della performance, in applicazione della Circolare 7/2010 della Funzione Pubblica, il Contratto di Istituto ha cercato di applicare i principi di corrispettività dell'assegnazione delle risorse accessorie e della selettività e differenziazione nell'identificazione del personale designato. Il Contratto non prevede in alcun caso assegnazione a pioggia dei compensi accessori, ma attua una scelta finalizzata alla realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace per il successo formativo di ogni studente a garanzia dell'interesse della collettività, dove le prestazioni dovranno essere realmente rese, documentate e verificate in funzione degli obiettivi raggiunti. Saranno compensati progetti e attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Il personale incaricato sarà identificato attraverso criteri che valorizzano la competenza, la professionalità e il percorso formativo individuale. Si sottolinea nuovamente che il contratto riserva una parte delle risorse per il personale ATA come riconoscimento per un maggiore carico di lavoro dovuto a una riduzione di organico, da un lato, e tuttavia all'esigenza, dall'altro, di mantenere elevati standard di servizio.

### **5. Rispetto delle norme di legge**

Il contratto prevede, nel rispetto delle norme di legge, criteri e principi generali sull'utilizzo del personale, modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, definizione dei compensi per le funzioni strumentali e per gli incarichi specifici e contrattazione sulle risorse del fondo d'istituto.

L'organizzazione degli uffici e la gestione operativa del suddetto personale, disposti dal Dirigente Scolastico con l'adozione del piano delle attività del personale docente, su proposta del Collegio Docenti, e del piano delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA, trova, comunque, riscontro nel contratto integrativo con il riferimento ai criteri adottati dallo stesso per l'utilizzazione

del personale docente e ATA in relazione al Piano dell'Offerta Formativa; i due piani delle attività non sono stati oggetto di contrattazione ma solo d'informazione alla parte sindacale.

Da non dimenticare inoltre i criteri posti dal Consiglio di Istituto alle disposizioni del Dirigente Scolastico in merito all'assegnazione dei docenti alle classi e alla formulazione dell'orario di servizio. Anche queste materie sono oggetto d'informativa.

## **6. Note conclusive**

Per le parti specifiche si rimanda al testo del Contratto di Istituto allegato comprensivo anche della ripartizione analitica delle somme. Fa parte integrante della presente relazione la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Ing. Andrea Sardini